

Sabato ritorna «Maturi al punto giusto»



Promotori. La presentazione dell'iniziativa

L'iniziativa

■ Torna «Maturi al punto giusto» e per la sua terza edizione cambia pelle, trasformandosi da «evento ludico e di socializzazione» a «vera e propria occasione di incontro e scambio». Con 30 tavoli (divisi in 4 aree tematiche: sapere, lavorare, servire e partecipare) e 30 testimoni (più un animatore) che metteranno la loro esperienza al servizio dei futuri maturandi bresciani. L'iniziativa - in program-

ma sabato 18 febbraio al Pala-Brescia - punta su parole chiave come «orientamento alla vita», «educazione alla cittadinanza attiva» e «dialogo generazionale», senza dimenticare che proprio la fase della «maturità» risulta oggi più che mai un passaggio tanto delicato quanto strategico.

«L'idea sta dentro ad un progetto più grande: quello di una Chiesa che, come vuole Papa Francesco, esce dai suoi confini e si mette al servizio del territorio» spiega il direttore dell'Ufficio per l'educazione don Raf-

faele Maiolini per il quale proprio il co-protagonismo di testimoni e giovani è la strategia vincente dell'evento formativo. E proprio l'idea di «rete» - gli fanno eco il direttore dell'Ufficio per le Comunicazioni Sociali, don Adriano Bianchi, e il responsabile del progetto, Davide Guameri - è alla base del work in progress che da tre anni «sostiene» i maturandi nel percorso di «aprirsi al domani».

Non a caso, ad affiancare la Diocesi nell'organizzazione, vi sono realtà del calibro della Fondazione Comunità e Scuola e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, con il patrocinio di Comune, Regione, Provincia, Accademia Santa Giulia, Laba, Conservatorio Luca Marenzio, Università Cattolica e Università degli Studi di Brescia, senza dimenticare realtà del mondo del lavoro e dell'associazionismo come Aib, Confartigianato, Apindustria, Acli e Brescia Infrastrutture.

All'appuntamento - a cui è possibile iscriversi per gli ultimi posti scaricando l'apposito voucher sul sito www.matural-puntogiusto.it - parteciperanno circa 800 studenti (il 10% degli 8.519 che arriveranno al traguardo a giugno nel Bresciano) oltre che testimonial d'eccezione: insieme ad alcuni sindaci (tra cui Emilio Del Bono), imprenditori, docenti universitari ed esponenti dell'associazionismo. La mattinata sarà accompagnata dall'artista di strada William Greco. //

ANGELA DESSI